Le nuove forme del rinascimento italiano penetrano in Creta con quel ritardo che è uno dei fenomeni che più naturalmente si spiegano nella vita delle colonie in genere: e non vi incontrano tuttavia quel favore che era pur sempre goduto dallo stile gotico tuttora imperante.

Gli stipiti lavorati a candelabre od a riquadrature, limitate alle estremità

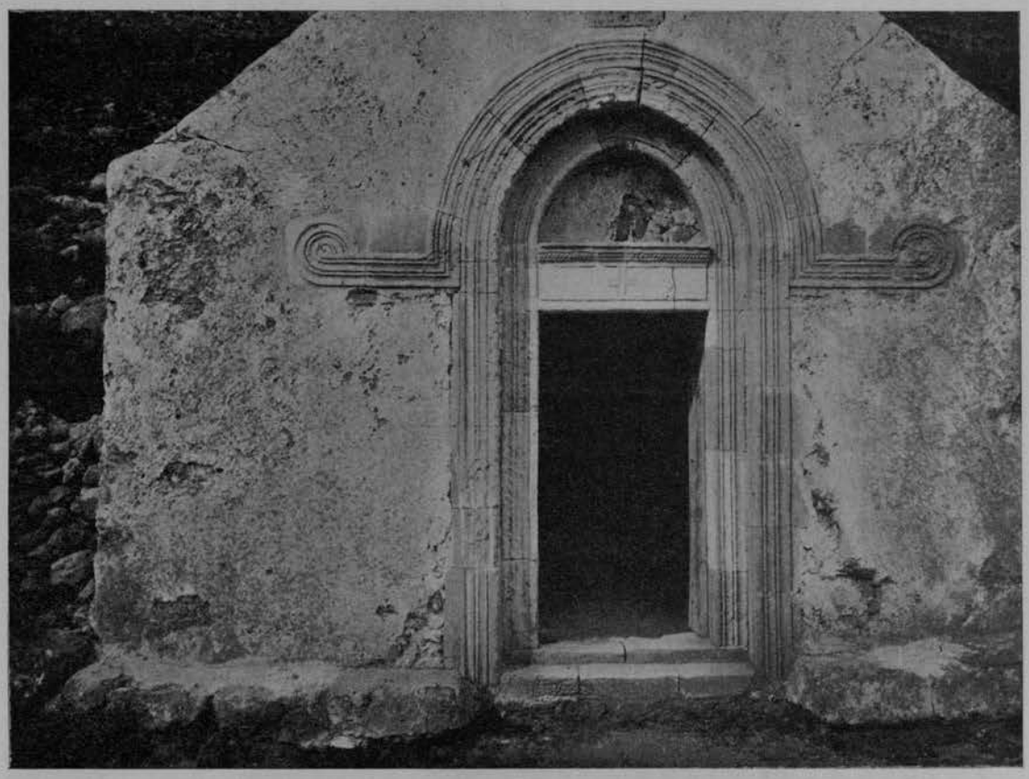

FIG. 356 — * AŞOKJÈRAMOS (SITÌA) — PORTA DELLA CHIESA DI S. GIOVANNI. (995).

da due mezzi rosoni ed ornate al centro da altro rosone intero, e le ghirlande di fiori e di frutta scolpite in giro alle finestre circolari, non ebbero mai una larga diffusione nelle chiese dell'isola, nè furono trattate con quella grazia speciale e con quella fine delicatezza che contraddistingue i prodotti dell'arte ita-

S. Giorgio di *Melisurghàkji* (Milopotamo); a S. Spirito presso *Spili* (S. Baseio); a S. Maria di *Dhrimiskos* (S. Baseio); a S. Giorgio di *Ghjerakàri* (Amari); a S. Giovanni di *Ghurghùthi* (Amari); a S. Giovanni e S. Trinità di *Andànasos* (Amari); a S. Giovanni del villaggio dei Ss. Apostoli (Amari); a S. Maria di *Mèronas* (Amari); alla Madonna *Stavrjani* del paese di S. Mirone (Malvesin); a S. Giorgio di S. Trinità (Priotissa); a S. Michele presso *Arkalokhòri* (Belvedere); a S. Marco di *Vàkhos* (Belvedere).